Rapporto di intelligence sull'innovazione sociale 3

Risultati dell'indagine della prima fase, denominata Wave 1, del progetto ESIC condotto tra professionisti, docenti e studenti

Periodo dell'indagine: 1° settembre 2025 - 31 marzo 2026

Co-funded by the European Union

Cofinanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea né dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabil

Questo rapporto è stato pubblicato con il sostegno finanziario della Commissione Europea
(EACEA). Le informazioni contenute nella presente pubblicazione sono fornite dagli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale della Commissione europea.

Accordo di sovvenzione	ERASMUS-EDU-2022-PI-ALL-INNO - Piano per la cooperazione settoriale sulle competenze
Progetto	101111846 — ESIC
Titolo del progetto	Alleanza per la promozione dello sviluppo delle competenze per l'economia sociale — Progetto ESIC, Campus Europeo per l'Innovazione Sociale
Coordinatore	DIAK - Università Diaconia di Scienze Applicate
Deliverable	D2.2 Rapporto di intelligence 3
Livello di divulgazione	Pubblico

Redattori: Dott. Dries Couckuyt, Università di scienze applicate di Odisee

Ultima revisione: settembre 2026

Indice

Indice
1. Sintesi 1
2. Perché queste competenze sono importanti 3
2.1 Finalità e pubblico di riferimento 3
2.2 Il quadro delle competenze 3
2.3 Il ruolo della prima fase Wave 1 4
3. Interpretazione delle evidenze 5
3.1 Chi ha partecipato 5
3.2 Significato delle valutazioni 6
3.3 Controlli di qualità e analisi 7
3.4 Modalità di interpretazione dei modelli geografici e di gruppo 8
4. Cosa riferiscono oggi gli intervistati 9
4.1 Professionisti: importanza per i loro ruoli 9
4.2 Docenti: importanza nel contesto dei loro corsi o programmi formativi 10
4.3 Studenti: supporto formativo percepito per lo sviluppo delle competenze 11
4.4 Un argomento di discussione condiviso, supportato da diverse evidenze 12
5. La previsione di come sarà tra cinque anni 13
5.1 Interpretazione delle differenze tra le valutazioni relative al futuro e al presente 13
5.2 Professionisti: temi digitali, applicati e legali 13
5.3 Docenti: importanza futura e opportunità di applicazione 14
5.4 Studenti: aspettative di ulteriore sviluppo 15
5.5 Valutazioni elevate e differenze tra i rispondenti 16
6. Dai risultati alle priorità di discussione 18
6.1 Una matrice descrittiva 18
6.2 Applicazione della matrice ai risultati 19
6.2.1 Professionisti 19
6.2.2 Docenti 20
6.2.3 Studenti 20
6.3 Utilizzo responsabile della matrice 21
7. Implicazioni pratiche dei risultati 22
7.1 Trasformazione delle osservazioni in domande a livello locale 22
7.2 Professionisti: collegare i risultati al lavoro reale 24
7.3 Docenti: valutare le opportunità, non solo gli elenchi di argomenti 24
7.4 Studenti: rendere concrete le aspettative di sviluppo 24

Co-funded by
the European Union

7.5 Organizzazioni di supporto: elaborare una risposta proporzionata..... 25
8. Aspetti ancora incerti e prossimi sviluppi..... 26
8.1 I limiti dell'analisi del divario tra le parti interessate..... 26
8.2 Altri limiti all'interpretazione..... 26
8.3 Rafforzamento della successiva fase Wave..... 27
9. Conclusioni e ulteriori approfondimenti..... 28
Fonti e ulteriore bibliografia..... 28

Co-funded by
the European Union

1. Sintesi

Quali competenze sono importanti per chi lavora nell'ambito dell'innovazione sociale, per chi la insegna e per chi la studia? Quali settori si prevede che acquisiranno maggiore importanza o si svilupperanno ulteriormente? L'indagine condotta nella fase Wave 1 del progetto ESIC (European Social Innovation Campus) fornisce una prima base empirica per affrontare queste questioni.

Il presente rapporto presenta le risposte di 148 professionisti, 93 docenti e 151 studenti, per un totale di 392 intervistati, che hanno superato i controlli di attenzione. Sono state esaminate 35 affermazioni sulle competenze da una prospettiva della situazione attuale (presente) e da una prospettiva della situazione prevista tra cinque anni (futuro). I risultati descrivono le persone che hanno partecipato. Non consentono di stimare le opinioni o le competenze dell'intera forza lavoro europea impegnata nel campo dell'innovazione sociale, né della popolazione studentesca nel suo complesso.

I tre gruppi offrono prospettive complementari. I professionisti hanno valutato l'importanza delle competenze in relazione ai propri ruoli. I docenti hanno ne valutato l'importanza nell'ambito dei propri corsi o programmi didattici. Gli studenti hanno valutato in che misura il loro percorso formativo li avesse aiutati a sviluppare tali competenze e quanto si aspettassero che li aiutasse a svilupparle in futuro. Nel loro insieme, queste prospettive complementari consentono di approfondire lo studio dell'allineamento e delle potenziali discrepanze tra la pratica, le priorità educative e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Dall'analisi emergono tre indicazioni.

In primo luogo, le risposte forniscono un'ampia base di riferimento per analizzare l'apprendimento e la pratica nell'ambito dell'innovazione sociale. I professionisti considerano la capacità di instaurare rapporti di fiducia e una mentalità inclusiva tra le priorità principali. I docenti attribuiscono grande importanza al lavoro di squadra, a una mentalità inclusiva e al pensiero innovativo. Gli studenti riferiscono che il percorso formativo contribuisca in misura relativamente significativa allo sviluppo di una mentalità inclusiva e della capacità di lavorare in gruppo. Questi modelli mettono in evidenza gli aspetti collaborativi e relazionali dell'innovazione sociale. Non dimostrano che i gruppi abbiano competenze equivalenti né che l'offerta formativa soddisfi ogni esigenza.

In secondo luogo, le risposte concernenti il futuro individuano ambiti utili per ulteriori riflessioni. Per ciascuno dei tre gruppi, tutte le competenze presentano un valore medio più elevato per il futuro rispetto al presente. Tra professionisti e docenti, le competenze digitali e tecnologiche presentano alcune delle differenze più marcate tra le valutazioni relative al presente e quelle relative al futuro. Tra gli studenti, risaltano il pensiero sistemico, la collaborazione intersettoriale, l'orientamento alla

Co-funded by the European Union

sostenibilità, lo sviluppo dell'ecosistema e il coinvolgimento dei gruppi target. Per gli studenti, queste differenze esprimono aspettative relative a un ulteriore sostegno e sviluppo formativo. Pertanto non vanno interpretate come previsioni sulla domanda nel mercato del lavoro.

In terzo luogo, la fase Wave 1 rappresenta un punto di partenza per decisioni basate su informazioni a livello locale e per un'ulteriore raccolta di dati. La copertura geografica e la composizione dei gruppi sono disomogenee. Il rapporto utilizza quindi i risultati dei gruppi partecipanti per avviare una riflessione sui programmi di studio e sulle pratiche, evitando al contempo classifiche nazionali e affermazioni relative a una carenza di competenze a livello europeo. Un'analisi approfondita del divario tra le parti interessate all'interno dei singoli Paesi rimane un obiettivo che questo campione non è in grado di rappresentare adeguatamente.

Il contributo pratico del rapporto consiste nel fornire una serie di spunti di discussione basati su dati concreti. I gruppi di lavoro responsabili dei programmi formativi possono esaminare in che misura le opportunità di apprendimento consentano di sviluppare le competenze qui evidenziate. I professionisti e le organizzazioni di supporto possono valutare in che modo queste opportunità si rapportino alle attività concrete, alle condizioni organizzative e alle esigenze della comunità. Gli studenti possono fornire esempi di come l'apprendimento favorisca il loro sviluppo e delineare gli ambiti in cui sarebbe utile disporre di ulteriori opportunità. Queste riflessioni possono portare a cambiamenti circoscritti, giustificati in contesti locali, i cui effetti potranno poi essere valutati.

Il progetto ESIC Skills Monitor fornisce risultati interattivi e link a dati e documenti scaricabili. La popolazione, i filtri e la versione dei dati utilizzati in qualsiasi ulteriore analisi devono essere verificati rispetto al campione approvato in questo rapporto.

Co-funded by
the European Union

2. Perché queste competenze sono importanti

2.1 Finalità e pubblico di riferimento

Nel presente rapporto, per innovazione sociale si intendono nuove idee, prodotti, servizi o approcci che rispondono a bisogni sociali. Le competenze comprendono le abilità, le conoscenze e gli atteggiamenti rilevanti per questa attività. Il rapporto adotta un'accezione ampia del concetto di "intelligenza sulle competenze" (skills intelligence): un insieme di evidenze che può aiutare le persone a prendere decisioni consapevoli in materia di apprendimento e sviluppo delle competenze.

Il pubblico di riferimento è costituito da professionisti, docenti, studenti e organizzazioni che sostengono l'innovazione sociale. Un professionista può utilizzare i risultati per individuare le capacità pertinenti a un determinato ruolo o progetto. Un docente può utilizzarli per rivedere gli obiettivi di apprendimento e le opportunità di applicazione. Uno studente può utilizzarli per definire i propri interessi di sviluppo. Un'organizzazione di supporto può utilizzarli per strutturare un confronto tra queste diverse prospettive.

Il quadro di riferimento della ricerca mette in correlazione le competenze considerate importanti nella pratica, con le priorità in ambito educativo e lo sviluppo delle competenze percepito dagli studenti. L'analisi del divario esplora le potenziali discrepanze tra queste prospettive complementari dei vari soggetti interessati. L'obiettivo è individuare gli ambiti da approfondire e favorire il dialogo tra pratica professionale e formazione, anziché considerare una differenza nelle valutazioni come una misura diretta delle competenze mancanti.

Il rapporto non prescrive un curriculum standard valido per ogni contesto. Offre un vocabolario condiviso e una serie di osservazioni che i lettori possono valutare alla luce delle proprie circostanze.

2.2 Il quadro delle competenze

Il questionario utilizzato per l'indagine comprende 35 affermazioni relative alle competenze, che spaziano dalla collaborazione alle attività digitali, dagli ecosistemi all'imprenditorialità, dall'innovazione alla leadership, dall'apprendimento alla gestione, dalle attività operative allo sviluppo personale e alla sostenibilità. Il quadro di riferimento del progetto si basa sulla letteratura e su studi qualitativi. La precedente pubblicazione dell'ESIC Explaining competence clusters (Spiegazione dei cluster di

Co-funded by the European Union

competenze) introduce il quadro concettuale di riferimento, illustrando anche la rilevanza del contesto per definire le esigenze di competenze.

L'Allegato A riporta le descrizioni delle competenze e le relative categorie concettuali preesistenti. Le categorie aiutano a organizzare il materiale. Non si tratta di dimensioni convalidate statisticamente attraverso l'indagine della prima fase Wave 1 e il presente rapporto non aggrega i vari item in punteggi per cluster. Ciascuna competenza viene analizzata separatamente.

Questa distinzione è importante ai fini della pratica. Un termine generico come "digitale" può essere utile per avviare un confronto, ma l'indagine distingue tra alfabetizzazione digitale, competenze mediatiche e specificità tecnologiche. Le applicazioni di queste competenze possono differire tra loro e una risposta relativa a una di esse non dovrebbe essere automaticamente estesa alle altre.

2.3 Il ruolo della prima fase Wave 1

La fase Wave 1 rappresenta la prima raccolta dati di questo progetto di ricerca. Fornisce una prima panoramica delle opinioni sul presente e delle aspettative per il futuro dei gruppi partecipanti. Le successive fase di rilevazione, condotte con criteri comparabili, potranno fornire ulteriori evidenze per verificare se questi modelli persistono o cambiano nel tempo.

Entrambe le prospettive temporali presentate nel presente rapporto sono state raccolte durante lo stesso periodo di indagine. La risposta di previsione quinquennale è un'aspettativa espressa al momento in cui è stata condotta l'indagine. Non si tratta di un'osservazione raccolta cinque anni dopo.

Co-funded by
the European Union

3. Interpretazione delle evidenze

3.1 Chi ha partecipato

L'analisi parte da un set di dati integrato e pulito contenente 425 risposte. I risultati principali si basano sulle 392 risposte che hanno superato i controlli di attenzione. La Tabella 1 mostra il flusso di analisi per gruppo.

Tabella 1. Risposte nel set di dati pulito e nel campione di analisi finale

Gruppo target	Set di dati pulito	Escluso dal flag del controllo di attenzione	Incluso nell'analisi
Professionisti	152	4	148
Docenti	99	6	93
Studenti	174	23	151
Totale	425	33	392

Il totale iniziale corrisponde al numero di record presenti nel set di dati pulito fornito. Non si tratta del numero totale di persone invitate a partecipare né di quello di tutte le persone che hanno aperto il questionario.

La strategia di distribuzione del progetto si è avvalsa di partner e reti. Non è stato possibile stabilire un denominatore completo per gli inviti, pertanto non viene indicato alcun tasso di risposta. La dimensione del campione, di per sé, non è sufficiente a garantire la rappresentatività. I risultati presentati sono di natura descrittiva e si riferiscono al campione che ha preso risposto al questionario.

Gli intervistati hanno dichiarato di risiedere in 15 Paesi specifici. Sei persone hanno selezionato "Altro" e tre non hanno indicato alcun Paese. La distribuzione geografica si concentra su pochi Paesi: La Spagna ha fornito 134 risposte e la Norvegia 50. Anche la composizione per Paese varia a seconda del gruppo di rispondenti. Ad esempio, 89 dei 151 studenti risiedono in Spagna. Di conseguenza, il risultato aggregato relativo agli studenti risente in misura considerevole del contesto di quel Paese. L'Allegato C riporta una tabella sulla copertura geografica, in cui le categorie di Paesi con pochi rispondenti sono state accorpate.

Co-funded by the European Union

3.2 Significato delle valutazioni

Tutti e tre i questionari hanno utilizzato le stesse affermazioni sulle competenze e una scala di risposte suddivida in sette livelli di valutazione. Le domande poste rispecchiavano il ruolo di ciascun gruppo all'interno del quadro di allineamento dello studio, come illustrato nella Tabella 2.

Tabella 2. Schemi di valutazioni relative al presente e al futuro

Gruppo target	Prospettiva della situazione attuale	Prospettiva della situazione futura	Estremi della scala
Professionisti	Importanza del ruolo del rispondente nell'innovazione sociale odierna	L'importanza prevista di tale ruolo tra cinque anni	1: Per niente importante; 7: Assolutamente essenziale
Docenti	Importanza nel contesto del corso o programma formativo del rispondente, tenendo conto dei contenuti attuali e degli obiettivi di apprendimento	Importanza prevista nel contesto dello stesso corso o programma tra cinque anni	1: Per niente importante; 7: Assolutamente essenziale
Studenti	In che misura il corso o il programma formativo ha contribuito finora a sviluppare la competenza	Quanto il rispondente ritiene che il corso o il programma formativo aiuterà a svilupparla ulteriormente in circa cinque anni	1: Per niente; 7: Moltissimo

Le istruzioni rivolte agli studenti descrivono, inoltre, la prospettiva attuale in termini di sicurezza già acquisita nell'ambito preso in considerazione. Le valutazioni degli studenti combinano quindi un giudizio sul supporto didattico che fa riferimento allo sviluppo percepito o alla fiducia in sé stessi. Non si tratta di una misura del livello di competenza valutata in modo indipendente.

Le tre prospettive sono complementari e riflettono intenzionalmente ruoli diversi. Il confronto tra queste prospettive può aiutare a identificare potenziali discrepanze tra le priorità relative alla pratica, quelle relative alla formazione e lo sviluppo percepito. Tali differenze richiedono un'interpretazione contestualizzata e non rappresentano misurazioni dirette del livello di competenza o efficacia didattica. In questo rapporto, i

Co-funded by the European Union

risultati ottenuti sono presentati nell'ordine professionisti, docenti, studenti, specificando per ciascun gruppo il criterio di valutazione adottato.

3.3 Controlli di qualità e analisi

I questionari includevano item a risposta guidata o controlli di attenzione. Il presente rapporto utilizza il campo "superato/non superato" presente nel set di dati pulito come regola di inclusione. Il superamento di tale controllo riduce una delle possibili criticità relative all'attenzione prestata dai rispondenti, ma non garantisce che tutte le risposte siano accurate né che il campione sia rappresentativo.

Ciascun intervistato ha valutato 35 competenze due volte: una volta in relazione alla situazione attuale e una volta in relazione alle proprie aspettative per i prossimi cinque anni. Ciò corrisponde a 70 valutazioni per rispondente. Nel campione utilizzato per l'analisi, i controlli non hanno rilevato valori mancanti, voci non numeriche o valutazioni al di fuori della scala da 1 a 7. Tutti i risultati relativi alle competenze acquisiti nel rapporto utilizzano solo le risposte che hanno superato i controlli di attenzione.

Per ogni competenza e gruppo, il rapporto riassume le valutazioni relative al presente, al futuro e la differenza tra le due rilevata a livello di singolo rispondente. Vengono utilizzati i valori medi per descrivere le valutazioni medie e le deviazioni standard per mostrare quanto le risposte siano variabili. Le distribuzioni complete non vengono ridotte a un singolo punteggio per la competenza nell'innovazione sociale. L'Allegato B riporta tutti i 35 elementi per ciascun gruppo; l'Allegato C illustra i calcoli.

I dati numerici mostrano alcuni item con valutazioni elevate o differenze significative tra previsione del futuro e percezione del presente. La selezione si basa sui risultati numerici e include anche i casi di parità al limite della soglia di selezione. Si tratta di illustrazioni del modello campionario, non di classifiche di importanza stabilite su base statistica. Le piccole differenze tra gli item non dovrebbero, da sole, determinare le priorità.

Co-funded by
the European Union

3.4 Modalità di interpretazione dei modelli geografici e di gruppo

Combinando le risposte provenienti da diversi Paesi, è possibile descrivere il profilo delle persone raggiunte dall'ESIC. Non elimina le differenze nelle strutture socioeconomiche, nei contesti formativi, nei settori o nelle condizioni istituzionali. I risultati aggregati del gruppo sono influenzati dai Paesi e dai contesti che hanno contribuito alla raccolta delle risposte dei questionari.

Per questo motivo, il rapporto analizza il modello di ciascun gruppo come una prospettiva all'interno del campione. Non attribuisce le differenze aggregate esclusivamente all'appartenenza al gruppo di riferimento. La copertura geografica indica la provenienza delle risposte, ma non costituisce un'evidenza delle prestazioni a livello nazionale.

Co-funded by the European Union

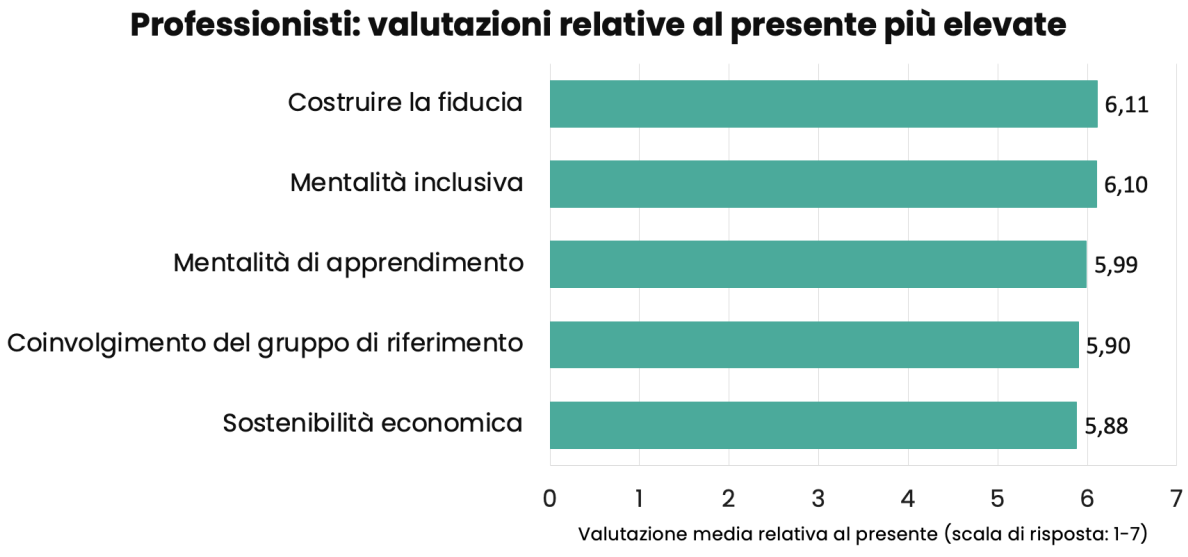
4. Cosa riferiscono oggi gli intervistati

4.1 Professionisti: importanza per i loro ruoli

Tra i professionisti partecipanti, le valutazioni medie relative al presente delle 35 competenze prese in considerazione variano da 4,78 a 6,11. La creazione di fiducia e una mentalità inclusiva ottengono le medie più alte, entrambe vicine a 6,10. Tra i cinque item più apprezzati figurano anche una mentalità orientata all'apprendimento, il coinvolgimento del gruppo di riferimento e la sostenibilità economica.

Questi risultati collocano relazioni, apertura, apprendimento, coinvolgimento e continuità economica nell'ambito di un'unica riflessione sul lavoro di innovazione sociale. Un'interpretazione pratica suggerisce di considerare la realizzazione tecnica dei progetti insieme alle relazioni e alle condizioni di lavoro che la rendono possibile.

Il questionario verte tuttavia sull'importanza di tali attività, piuttosto che sul livello di efficacia con cui gli intervistati le svolgono. Le valutazioni elevate identificano gli aspetti più apprezzati del lavoro. Non dimostrano che i professionisti possiedano già tali competenze o dispongano di risorse sufficienti per metterle in pratica.



Campione dei rispondenti che hanno superato i controlli di attenzione: n=148. Importanza per il ruolo del rispondente.
Le prime cinque posizioni; pari merito inclusi. Risultati descrittivi del campione.

Figura 1. Importanza attuale delle competenze per i ruoli dei professionisti partecipanti. L'asse delle ascisse mostra i valori medi delle valutazioni su una scala di importanza da 1 a 7; l'asse delle ordinate elenca le cinque competenze che hanno ottenuto il punteggio più alto. Campione: 148 professionisti che hanno superato i controlli di attenzione. I valori riportati sono medie descrittive arrotondate a due cifre

Co-funded by the European Union

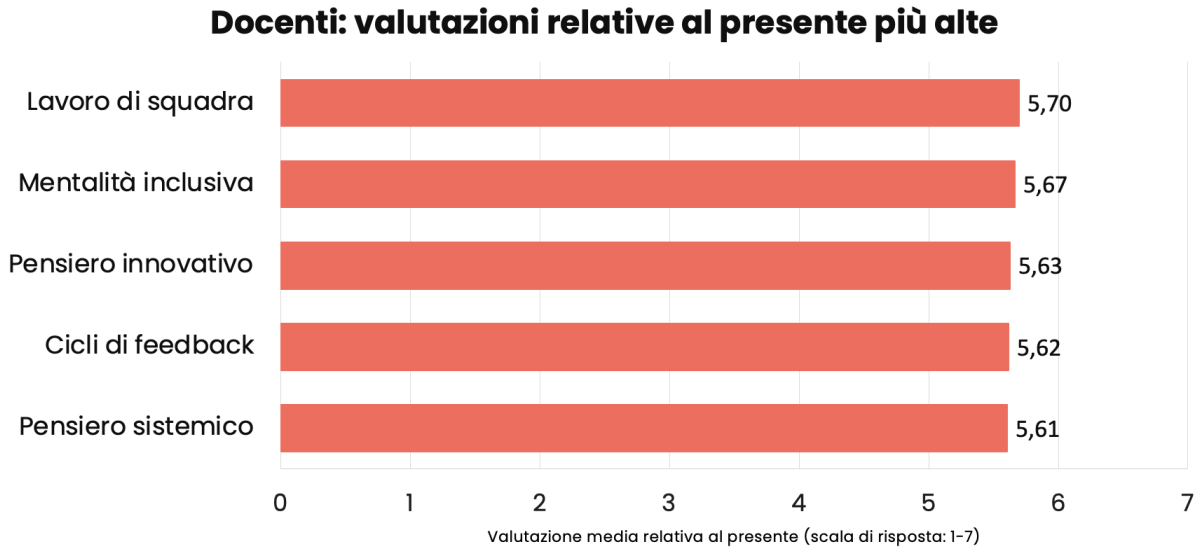
decimali. Questo dato numerico non misura la competenza né le priorità a livello nazionale. I risultati completi sono riportati nell'Allegato B.

4.2 Docenti: importanza nel contesto dei loro corsi o programmi formativi

Tra i docenti partecipanti, le valutazioni medie relative al presente variano da 4,37 a 5,70. Il lavoro di squadra, una mentalità inclusiva, il pensiero innovativo, i cicli di feedback e il pensiero sistemico presentano le medie più elevate.

Questi item suggeriscono che la formazione attribuisce particolare importanza alla collaborazione, all'approccio creativo alla risoluzione dei problemi, alla riflessione sulle esperienze maturate e alla comprensione delle interconnessioni. Rappresentano quindi un utile punto di partenza per esaminare la relazione tra gli obiettivi di apprendimento previsti e le attività attraverso cui gli studenti possono svilupparli.

Le valutazioni esprimono il punto di vista dei docenti sull'importanza nell'ambito della propria offerta formativa. Non indicano quante ore di lezione siano previste, quali metodi didattici vengano utilizzati né il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti. Per stabilire tali punti sarebbero necessarie evidenze concrete relative al corso o al programma stesso.



Campione dei rispondenti che hanno superato i controlli di attenzione: n=93. Importanza nel corso o programma formativo del rispondente.
Le prime cinque posizioni: pari merito inclusi. Risultati descrittivi del campione.

Figura 2. Importanza attuale delle competenze nel contesto dei corsi o programmi formativi dei docenti. L'asse delle ascisse mostra i valori medi delle valutazioni su una scala di importanza da 1 a 7; l'asse delle ordinate elenca le cinque competenze che

Co-funded by the European Union

hanno ottenuto il punteggio più alto. Campione: 93 docenti hanno superato i controlli di attenzione. I valori sono arrotondati a due cifre decimali. Il dato numerico descrive l'importanza percepita, non la qualità dell'insegnamento o il rendimento degli studenti.

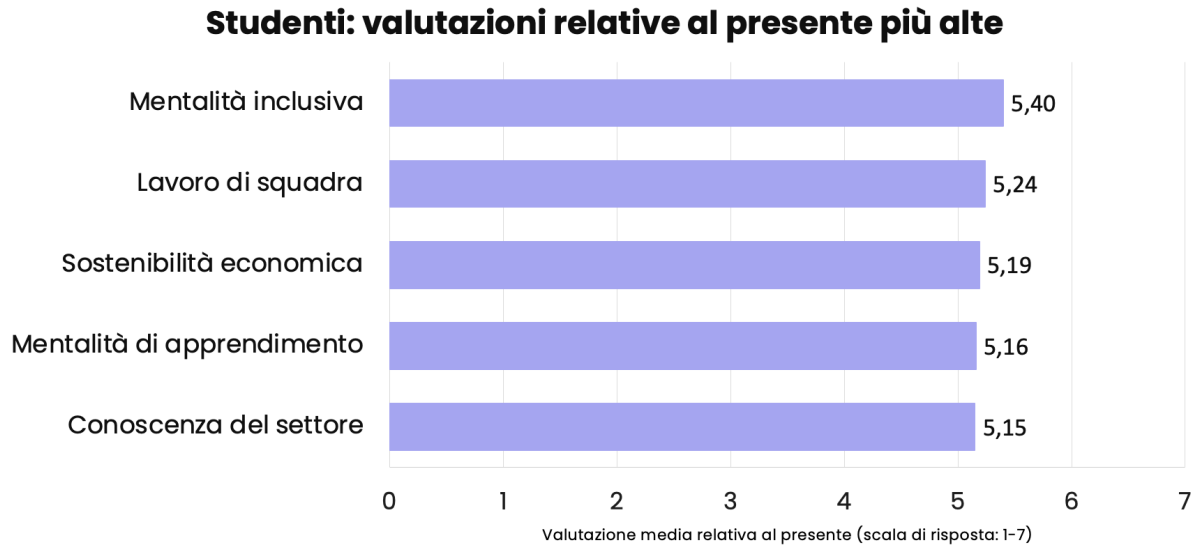
4.3 Studenti: supporto formativo percepito per lo sviluppo delle competenze

Tra gli studenti partecipanti, le valutazioni medie relative al presente variano da 4,56 a 5,40. Una mentalità inclusiva presenta la media più elevata, seguita dal lavoro di squadra, dalla sostenibilità economica, da una mentalità orientata all'apprendimento e dalla conoscenza del settore.

Queste risposte indicano in quali ambiti gli studenti percepiscono un sostegno relativamente maggiore da parte del proprio percorso formativo. Possono fornire spunti per una riflessione sulle esperienze formative che gli studenti riconoscono come utili e sulle modalità con cui tali esperienze si collegano alla pratica dell'innovazione sociale.

Le risposte degli studenti arricchiscono il quadro di allineamento con il punto di vista di chi apprende. Descrivono il contributo percepito del percorso formativo allo sviluppo delle competenze che possono essere considerati alla luce delle priorità segnalate da professionisti e docenti. La copertura disomogenea della fase Wave 1 per quanto riguarda i diversi gruppi all'interno dei Paesi limita la possibilità di condurre analisi approfondite di queste relazioni a livello locale.

Co-funded by
the European Union



Campione sottoposto ad attenzione: n=151. Percezione del contributo della formazione allo sviluppo delle competenze.
Le prime cinque posizioni; pari merito inclusi. Risultati descrittivi del campione.

Figura 3. Le percezioni della situazione attuale degli studenti riguardo al contributo della formazione. L'asse delle ascisse mostra le valutazioni medie relative al presente, su una scala da 1 a 7, concernenti la misura in cui il percorso formativo ha contribuito allo sviluppo delle competenze; l'asse delle ordinate elenca le cinque competenze che hanno ottenuto i punteggi più elevati. Campione: 151 studenti che hanno superato i controlli di attenzione. I valori sono arrotondati a due cifre decimali. Si tratta di autovalutazioni, non di livelli di competenza valutati in modo indipendente.

4.4 Un argomento di discussione condiviso, supportato da diverse evidenze

Possedere una mentalità inclusiva è tra gli item che hanno ottenuto i punteggi più alti in tutti e tre i gruppi. Il lavoro di squadra riveste un ruolo di primo piano per docenti e studenti, mentre la costruzione della fiducia è l'elemento chiave nei risultati dei professionisti. Da queste osservazioni emerge quanto le competenze collaborative e relazionali siano un argomento utile per favorire il dialogo tra il mondo professionale e quello della formazione.

La sovrapposizione delle tematiche induce a chiedersi in che modo tali competenze vengano interpretate e sviluppate in contesti diversi. Ciò non dimostra, tuttavia, che vi sia un allineamento tra le aspettative, l'offerta formativa e i risultati conseguiti. Un confronto significativo a livello locale dovrebbe coinvolgere le persone interessate ed esaminare esempi concreti di attività professionali, esperienze di apprendimento e modalità di valutazione.

Co-funded by the European Union

5. La previsione di come sarà tra cinque anni

5.1 Interpretazione delle differenze tra le valutazioni relative al futuro e al presente

Per ciascuna competenza, il valore medio delle valutazioni sul futuro è superiore a quello delle valutazioni sul presente all'interno di ogni gruppo. Le differenze medie variano da 0,20 a 0,68 punti per i professionisti, da 0,31 a 0,67 punti per i docenti e da 0,57 a 0,86 punti per gli studenti. Questi valori rappresentano la differenza di valutazione tra due risposte raccolte nella fase Wave 1.

Per i professionisti e i docenti, una differenza positiva indica che il rispondente prevede una maggiore importanza futura della competenza nel proprio contesto specifico. Per gli studenti indica invece maggiori aspettative di supporto o sviluppo educativo in futuro. Una media di gruppo positiva non significa che ogni singolo intervistato abbia assegnato un punteggio più alto alle previsioni per il futuro.

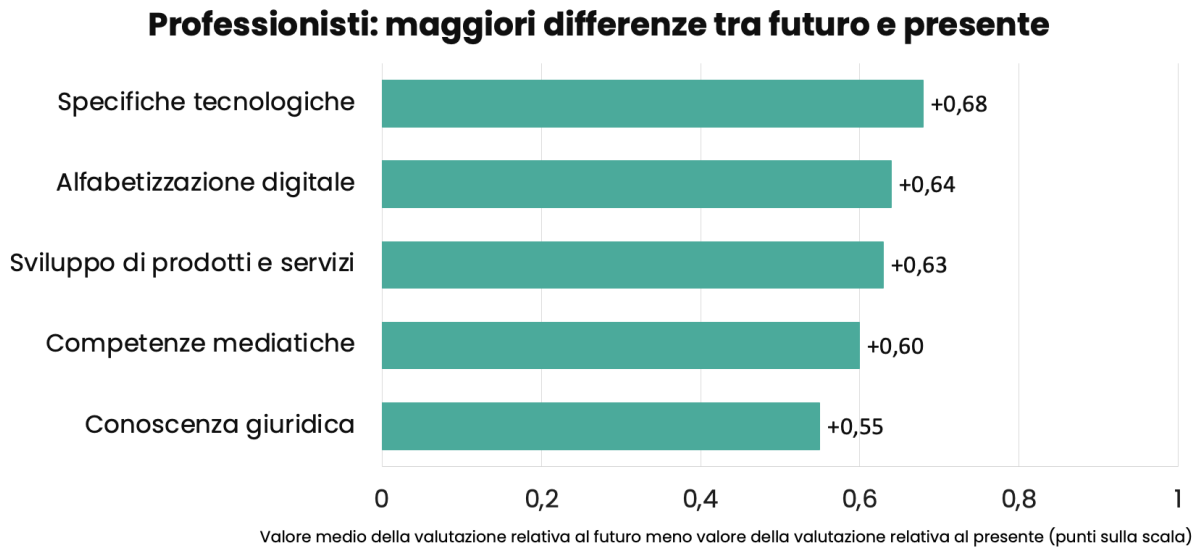
Il termine "differenza tra futuro e presente" viene utilizzato deliberatamente. L'indagine non misura una carenza oggettiva di competenze, non verifica che un'esigenza futura si concretizzerà, né dimostra che un corso debba ampliare l'insegnamento di una determinata competenza in misura corrispondente alla differenza rilevata.

5.2 Professionisti: temi digitali, applicati e legali

Tra i professionisti, le competenze tecnologiche specifiche presentano la maggiore differenza tra i valori medi, passando da 5,31 nella valutazione relativa al presente a 5,99 in quella relativa al futuro, con un incremento di 0,68 punti. Seguono l'alfabetizzazione digitale e lo sviluppo di prodotti e servizi, con differenze rispettivamente di 0,64 e 0,63. Le competenze mediatiche e le conoscenze giuridiche costituiscono le cinque principali differenze.

Nel loro insieme, questi item invitano a riflettere sugli strumenti, sulle attività di sviluppo applicate, sui canali di comunicazione e sugli aspetti giuridici rilevanti per il lavoro futuro. Non specificano a quali tecnologie, piattaforme mediatiche o argomenti legali si riferissero gli intervistati. Le decisioni relative ai contenuti dovrebbero pertanto partire dall'analisi delle attività e delle condizioni del contesto specifico.

Co-funded by the European Union



Campione dei rispondenti che hanno superato i controlli di attenzione: n=148. Importanza per il ruolo del rispondente. Le prime cinque posizioni; pari merito inclusi. Risultati descrittivi del campione. Entrambe le prospettive sono state registrate nella fase Wave 1.

Figura 4. Cambiamenti di importanza previsti dai professionisti. L'asse delle ascisse mostra la differenza tra la valutazione media relativa al futuro e la valutazione media relativa al presente, espressa in punti della scala; l'asse delle ordinate elenca le cinque differenze maggiori. Campione: 148 professionisti che hanno superato i controlli di attenzione. Entrambe le valutazioni riguardano l'importanza per il ruolo del rispondente. Si tratta di aspettative registrate nella fase Wave 1, non di cambiamenti osservati nel tempo.

5.3 Docenti: importanza futura e opportunità di applicazione

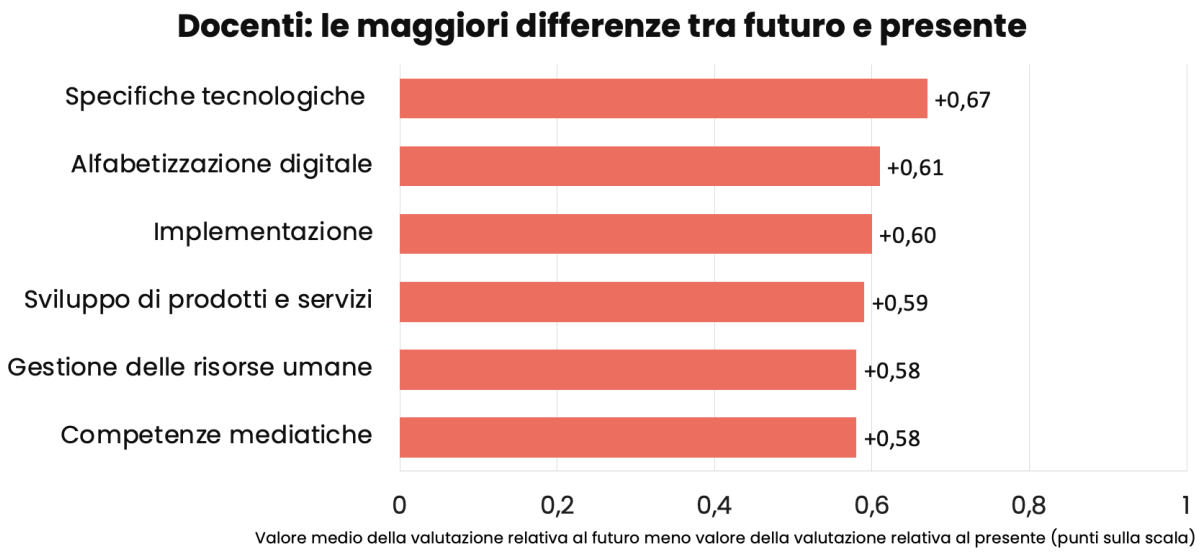
Anche tra i docenti, le competenze tecnologiche specifiche e l'alfabetizzazione digitale presentano le differenze più marcate, rispettivamente pari a 0,67 e 0,61 punti. Segue l'implementazione con 0,60 e lo sviluppo di prodotti e servizi con 0,59. La gestione delle risorse umane e le competenze mediatiche condividono la posizione successiva, con 0,58.

Questi risultati sollevano interrogativi su come i programmi formativi integrino le conoscenze digitali con le opportunità di mettere in pratica le idee, sviluppare servizi e collaborare con altre persone. Non viene stabilito che questi ambiti siano attualmente assenti. I docenti potrebbero già attribuire importanza a queste competenze, prevedendo al contempo che la loro rilevanza aumenti in futuro.

L'applicazione pratica illustra perché le differenze tra le valutazioni relative al futuro e quelle relative al presente debbano essere considerate congiuntamente. Il valore medio della valutazione relativa al presente è superiore alla mediana delle valutazioni

Co-funded by the European Union

dei docenti per tutte le competenze, ma anche la differenza tra la valutazione relativa al futuro e quella relativa al presente è relativamente elevata. Non occorre limitarsi a porre l'attenzione sugli item con punteggi relativi al presente più bassi.



Campione dei rispondenti che hanno superato i controlli di attenzione: n=93. Importanza nel corso o programma formativo del rispondente. Le prime cinque posizioni; pari merito inclusi. Risultati descrittivi del campione. Entrambe le prospettive sono state registrate nella fase Wave 1.

Figura 5. Cambiamenti previsti dai docenti nell'importanza delle competenze. L'asse delle ascisse mostra la differenza tra la valutazione relativa al futuro e quella relativa al presente, espressa in punti della scala; l'asse delle ordinate elenca le cinque posizioni più alte, comprese entrambe le competenze a pari merito al quinto posto. Campione: 93 docenti hanno superato i controlli di attenzione. Le valutazioni riguardano l'importanza all'interno del corso o del programma formativo del rispondente. Non misurano una carenza nell'offerta didattica.

5.4 Studenti: aspettative di ulteriore sviluppo

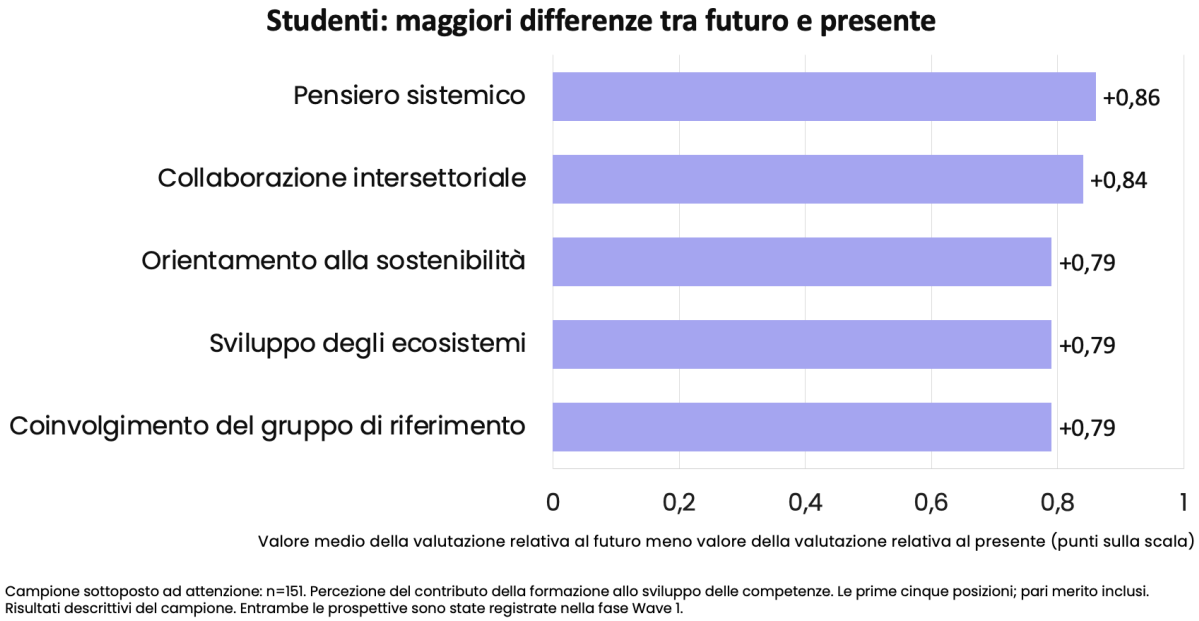
La differenza maggiore tra gli studenti è relativa al pensiero sistemico; infatti si passa dal valore relativo al presente di 4,94 a quello relativo al futuro di 5,80, con una differenza di 0,86. Segue la collaborazione intersettoriale, con una differenza di 0,84 punti. L'orientamento alla sostenibilità, lo sviluppo degli ecosistemi e il coinvolgimento dei gruppi target completano l'elenco delle cinque differenze più significative, con valori compresi tra circa 0,79 e 0,80 punti.

Queste risposte indicano che ci si aspetta ulteriori progressi nella comprensione dei sistemi, nel lavoro trasversale, nel coinvolgimento delle persone e nel collegamento tra innovazione sociale e sostenibilità. Costituiscono una base per chiedere agli

Co-funded by the European Union

studenti quali esperienze potrebbero aiutarli a stabilire concretamente questi collegamenti.

L'interpretazione deve rimanere circoscritta all'ambito formativo. Una differenza più marcata tra gli studenti potrebbe riflettere l'aspettativa che l'apprendimento prosegua nel tempo. Ciò non dimostra che una particolare professione richiederà tale competenza in misura maggiore, né che il programma formativo attuale non sia riuscito a fornirla.



Campione sottoposto ad attenzione: n=151. Percezione del contributo della formazione allo sviluppo delle competenze. Le prime cinque posizioni; pari merito inclusi. Risultati descrittivi del campione. Entrambe le prospettive sono state registrate nella fase Wave 1.

Figura 6. Aspettative degli studenti riguardo all'ulteriore contributo del percorso formativo allo sviluppo delle competenze. L'asse delle ascisse mostra la differenza media tra la valutazione relativa al futuro e quella relativa al presente, espressa in punti della scala; l'asse delle ordinate elenca le cinque differenze maggiori. Campione: 151 studenti che hanno superato i controlli di attenzione. La domanda sul futuro riguarda il contributo che ci si aspetta dall'istruzione tra circa cinque anni. Non richiede agli studenti di prevedere la domanda del mercato del lavoro.

5.5 Valutazioni elevate e differenze tra i rispondenti

I rispondenti hanno spesso attribuito punteggi elevati, soprattutto nelle valutazioni riferite a un orizzonte temporale di cinque anni. La tabella 3 mostra con quale frequenza hanno selezionato 6 o 7. Illustra inoltre quanto le risposte differissero tra loro, utilizzando un indicatore chiamato deviazione standard. Una deviazione standard più bassa indica che le risposte erano più simili tra loro.

Co-funded by the European Union

Tabella 3. Valutazioni elevate e differenze tra i partecipanti nelle 35 competenze

Gruppo target	Valutazioni relative al presente di 6 o 7	Valutazioni relative al futuro di 6 o 7	Deviazione standard media - presente	Deviazione standard media - futuro
Professionisti	59%	75%	1,26	1,10
Docenti	51%	65%	1,62	1,47
Studenti	40%	63%	1,52	1,38

Le percentuali e le deviazioni standard sono calcolate per ciascuna competenza e successivamente ne viene calcolata la media sull'insieme delle 35 competenze. Le percentuali sono arrotondate al numero intero più vicino e le deviazioni standard a due cifre decimali. I gruppi sono composti da 148 professionisti, 93 docenti e 151 studenti. La Tabella 2 illustra le valutazioni di ciascun gruppo.

Le valutazioni relative al futuro risultavano più simili tra loro rispetto a quelle relative al presente in tutti e tre i gruppi. Tuttavia, ciò è in parte dovuto al limite superiore della scala: quando molti rispondenti selezionano punteggi prossimi a 7, il margine di variabilità delle risposte si riduce.

Ancora più importante, se una competenza si trova in fondo alla classifica, ciò non significa necessariamente che sia irrilevante. Numerose competenze hanno ottenuto valutazioni elevate e le piccole differenze tra i rispettivi valori medi non dovrebbero, da sole, determinare le priorità.

Co-funded by the European Union

6. Dai risultati alle priorità di discussione

6.1 Una matrice descrittiva

La matrice delle priorità combina la media della valutazione relativa al presente di un item con la differenza tra la media della valutazione relativa al presente e quella relativa al futuro. Ciascun gruppo presenta le proprie soglie di divisione: la mediana dei valori medi delle valutazioni relative al presente delle 35 competenze e la mediana delle differenze tra le valutazioni relative al futuro e al presente degli stessi 35 item. Ogni competenza è collocata in uno dei quattro quadranti.

La tabella 4 mostra la disposizione. Spostandosi da sinistra a destra si ottiene una valutazione relativa al presente più alta; spostandosi dal basso verso l'alto si ottiene una differenza maggiore tra la valutazione relativa al futuro e la valutazione relativa al presente. I termini "più alto" e "più basso" si riferiscono alle mediane del gruppo stesso. La matrice è da considerarsi come uno strumento organizzativo per la discussione e non un tool di verifica per stabilire quali competenze richiedano investimenti.

Tabella 4. Posizionamento e possibili utilizzi dei quattro quadranti

Differenza tra futuro e presente	Valutazione relativa al presente più bassa	Valutazione relativa al presente più alta
Differenza maggiore	Valutare gli ambiti in cui potrebbe essere utile dedicare maggiore attenzione o offrire ulteriori opportunità di apprendimento. Una valutazione di importanza delle competenze relativa al presente più bassa non è indice di scarsa capacità.	Analizza in che modo un ambito che ha già ottenuto valutazioni elevate potrebbe richiedere un ulteriore sviluppo. Una valutazione di importanza elevata non significa che le esigenze siano soddisfatte.
Differenza minore	Verificare la rilevanza locale dell'item prima di ridurne la priorità. La posizione relativa di un item non significa che questo sia irrilevante.	Prendere in considerazione la continuità e il contesto. Una differenza prevista inferiore non dimostra che l'attuale offerta formativa o il livello di competenza raggiunto siano adeguati.

Per gli studenti, la "valutazione relativa al presente" indica il contributo percepito del percorso formativo, mentre la differenza si riferisce al supporto o allo sviluppo delle competenze previsti per il futuro. Per i professionisti e i docenti, gli assi si riferiscono

Co-funded by the European Union

all'importanza che rivestono nei loro specifici contesti. Ciascuna matrice descrive le prospettive attuali e future all'interno di un determinato gruppo. Questa analisi è distinta da quella del divario tra professionisti, docenti e studenti.

6.2 Applicazione della matrice ai risultati

I seguenti riepiloghi mostrano tutti e quattro i quadranti per ciascun gruppo. Ciascuna cella indica il numero totale di competenze presenti in un determinato quadrante e mostra due esempi illustrativi. Gli esempi riportati si riferiscono alle due competenze con il valore medio più alto nelle valutazioni sul futuro all'interno del quadrante. Vengono visualizzati valori non arrotondati e, in caso di parità esatta, i valori vengono elencati per ordine alfabetico. Questa regola di selezione coerente viene applicata solo ai fini di una migliore leggibilità dei riepiloghi e non stabilisce quali competenze meritino un investimento. L'Allegato C fornisce gli elenchi completi.

6.2.1 Professionisti

La valutazione relativa al presente indica l'importanza del ruolo ricoperto dall'intervistato. Spostandosi da sinistra a destra, la valutazione relativa al presente aumenta. Spostandosi dal basso verso l'alto, aumenta la differenza tra le valutazioni sul futuro e quelle sul presente. Entrambe le linee di divisione rappresentano le mediane per il gruppo interessato.

Tabella 5. Professionisti: riepilogo del quadrante con esempi selezionati

Differenza tra futuro e presente	Valutazione relativa al presente più bassa	Valutazione relativa al presente più alta
Differenza maggiore	13 competenze. Esempi: sviluppo di prodotti e servizi; collaborazione intersettoriale.	6 competenze. Esempi: sostenibilità economica; pensiero sistemico.
Differenza minore	4 competenze. Esempi: consapevolezza di sé; conoscenza del settore.	12 competenze. Esempi: mentalità inclusiva; costruzione della fiducia.

Co-funded by the European Union

6.2.2 Docenti

La valutazione sul presente indica l'importanza delle competenze nel contesto del corso o del programma formativo del rispondente. Spostandosi da sinistra a destra, la valutazione relativa al presente aumenta. Spostandosi dal basso verso l'alto, aumenta la differenza tra le valutazioni sul futuro e quelle sul presente. Entrambe le linee di divisione rappresentano le mediane per il gruppo interessato.

Tabella 6. Per i docenti: riepilogo del quadrante con esempi selezionati

Differenza tra futuro e presente	Valutazione relativa al presente più bassa	Valutazione relativa al presente più alta
Differenza maggiore	11 competenze. Esempi: sviluppo di prodotti e servizi; gestione dei processi di innovazione.	7 competenze. Esempi: pensiero innovativo; implementazione.
Differenza minore	6 competenze. Esempi: applicazione di conoscenze innovative; conoscenze imprenditoriali.	11 competenze. Esempi: Pensiero sistemico; cicli di feedback.

6.2.3 Studenti

La valutazione relativa al presente indica il supporto e lo sviluppo educativo percepiti. Spostandosi da sinistra a destra, la valutazione relativa al presente aumenta. Spostandosi dal basso verso l'alto, aumenta la differenza tra le valutazioni sul futuro e quelle sul presente. Entrambe le linee di divisione rappresentano le mediane per il gruppo interessato.

Tabella 7. Studenti: riepilogo del quadrante con esempi selezionati

Differenza tra futuro e presente	Valutazione relativa al presente più bassa	Valutazione relativa al presente più alta
Differenza maggiore	11 competenze. Esempi: Pensiero sistemico; orientamento alla sostenibilità.	9 competenze. Esempi: lavoro di squadra; collaborazione intersettoriale.
Differenza minore	6 competenze. Esempi: implementazione; alfabetizzazione digitale.	9 competenze. Esempi: mentalità inclusiva; sostenibilità economica.

Co-funded by the European Union

6.3 Utilizzo responsabile della matrice

La classificazione dipende dalle posizioni relative. Due item molto simili possono trovarsi su lati opposti di una linea mediana, mentre due item nello stesso quadrante possono avere punteggi notevolmente diversi. In caso di parità, viene assegnato il punteggio al lato superiore. I valori stampati sono arrotondati, pertanto un risultato di parità visualizzato potrebbe nascondere una piccola differenza numerica.

Anche la media della valutazione relativa al presente rientra nella sottrazione utilizzata per calcolare la differenza tra il valore della valutazione relativa al presente e quella relativa al futuro. I due assi sono quindi matematicamente correlati. Insieme al limite massimo di 7 punti, ciò può dare agli item con valutazione relativa al presente più bassa un margine maggiore per registrare una differenza più grande. La matrice va sempre letta insieme ai valori relativi al presente e al futuro e non come una conferma indipendente del fatto che un'esigenza sia insoddisfatta.

Prima di utilizzare un quadrante come guida per una decisione, i lettori dovrebbero chiedersi se la competenza sia rilevante per il loro contesto, quali evidenze esistano in merito alle pratiche professionali o ai percorsi di apprendimento attuali e se la risposta proposta sia proporzionata. Il posizionamento in un quadrante costituisce uno spunto per tale valutazione.

Co-funded by
the European Union

7. Implicazioni pratiche dei risultati

7.1 Trasformazione delle osservazioni in domande a livello locale

I suggerimenti che seguono rappresentano alcune interpretazioni pratiche dei risultati dell'indagine. La loro attuazione come interventi non è stata verificata nell'ambito del presente studio. Il loro obiettivo è di aiutare i lettori a passare da uno schema osservato alla formulazione di una domanda da approfondire insieme alle persone interessate.

Tabella 8. Dai risultati dell'indagine alle possibili azioni a livello locale

Tema	Osservazione dell'indagine	Domanda per la discussione a livello locale	Possibili azioni da valutare a livello locale
Lavoro collaborativo e relazionale	La mentalità inclusiva è tra gli item più importanti per tutti e tre i gruppi; la creazione della fiducia è in cima alle valutazioni dei professionisti.	In quali contesti studenti e professionisti hanno l'opportunità di mettere in pratica l'inclusione, la cooperazione e la capacità di instaurare relazioni?	Esaminare un'attività o un progetto esistente per individuare opportunità di collaborazione con altri e riflettere su tali esperienze.
Attività digitali e tecnologiche	Le specificità tecnologiche e l'alfabetizzazione digitale mostrano differenze relativamente ampie tra la situazione attuale e quella futura per professionisti e docenti.	Quali strumenti e attività concrete sono rilevanti in questo contesto e di quale supporto hanno bisogno le persone per utilizzarli?	Individuare un numero limitato di attività rilevanti in un contesto locale, quindi valutare se i percorsi di apprendimento e il supporto esistenti siano adeguati.

Co-funded by the European Union

Tema	Osservazione dell'indagine	Domanda per la discussione a livello locale	Possibili azioni da valutare a livello locale
Mettere in pratica le idee	Lo sviluppo di prodotti e servizi presenta differenze relativamente marcate tra professionisti e docenti; anche l'implementazione risulta particolarmente evidente tra i docenti.	Gli studenti sono in grado di portare avanti un'idea attraverso le fasi di sviluppo, implementazione e feedback?	Valutare se un'attività basata su progetti potrebbe collegare queste fasi a un contesto reale.
Sistemi, sostenibilità e coinvolgimento	Questi temi emergono con forza nelle aspettative degli studenti riguardo al supporto e allo sviluppo formativo futuro.	Quali esperienze aiutano gli studenti a comprendere le interconnessioni e a collaborare con i gruppi interessati?	Discutere con gli studenti e i partner pertinenti le opportunità per un'esercitazione sistemica o un progetto collaborativo.
Conoscenze legali e imprenditoriali	Le conoscenze giuridiche figurano tra le competenze che presentano le differenze più marcate tra i professionisti, mentre per gli studenti le conoscenze giuridiche e imprenditoriali si collocano nel quadrante caratterizzato da valutazioni sul presente più basse e differenze più ampie tra le valutazioni relative al futuro e al presente.	Quali decisioni richiedono queste conoscenze nel contesto locale?	Mappare tali decisioni e individuare le opportune linee guida o competenze contestuali.

La tabella non dimostra che tali attività siano assenti in uno specifico programma formativo. Identificare le questioni da prendere in esame. Quando un programma affronta già adeguatamente una determinata tematica, potrebbe essere più utile mantenere o documentare l'approccio adottato, anziché aggiungere nuovi contenuti.

Co-funded by the European Union

7.2 Professionisti: collegare i risultati al lavoro reale

I professionisti possono partire da un progetto, un ruolo o un'attività organizzativa per individuare le competenze necessarie. Le valutazioni relative al presente del questionario e le tendenze future possono quindi essere confrontate con tale esperienza. Questo approccio è più informativo rispetto all'adozione della classifica del campione come standard per ogni organizzazione.

Ad esempio, un team interessato all'alfabetizzazione digitale potrebbe distinguere tra le competenze necessarie per utilizzare gli strumenti attualmente in uso, quelle richieste per un servizio in fase di pianificazione e le risorse organizzative essenziali per sostenere entrambe le attività. La formazione contribuire a soddisfare alcune di queste esigenze, ma anche il tempo, le possibilità di accesso o le modalità organizzative possono essere altrettanto rilevanti. La fase Wave 1 non determina quale spiegazione sia applicabile.

7.3 Docenti: valutare le opportunità, non solo gli elenchi di argomenti

I docenti possono utilizzare questo quadro di riferimento per esaminare in quali contesti gli studenti entrano in contatto con una competenza, in quali la applicano e in che modo ricevono un feedback. Una competenza che compare in un programma di formativo è ben diversa dalla possibilità per lo studente di utilizzarla in un contesto significativo.

I risultati offrono spunti per esaminare come le attività collaborative, digitali, orientate ai sistemi e applicate siano connesse all'interno di un programma formativo. Non giustificano l'inserimento di ogni competenza evidenziata come modulo a sé stante. Un'attività di apprendimento coerente può contribuire a sviluppare diverse competenze e le priorità dovrebbero rispecchiare gli obiettivi del programma formativo e le esigenze degli studenti.

7.4 Studenti: rendere concrete le aspettative di sviluppo

Le risposte degli studenti relative al futuro possono essere utilizzate per approfondire come, dal loro punto di vista, si configurerebbe un ulteriore sviluppo. Quali esperienze li aiuterebbero a coinvolgere le parti interessate, a comprendere i sistemi o ad applicare i principi della sostenibilità? Quali esempi provenienti dal loro attuale percorso formativo sono già utili?

Co-funded by the European Union

Queste domande possono favorire la partecipazione attiva degli studenti alla riflessione sui programmi formativi. Le autovalutazioni degli studenti dovrebbero essere prese in considerazione insieme a esempi di apprendimento, feedback e valutazioni, anziché essere trattate come misure dirette dei risultati conseguiti.

7.5 Organizzazioni di supporto: elaborare una risposta proporzionata

Le organizzazioni di supporto possono riunire professionisti, docenti e studenti per confrontarsi su un numero limitato di temi pertinenti al contesto locale. Lo scopo è comprendere come le loro prospettive si relazionano in un contesto condiviso. L'indagine non dimostra che un modello comune sia riconducibile alle stesse cause in tutti i contesti.

Un processo pratico consiste nello scegliere un argomento, raccogliere esempi locali, concordare una risposta fattibile e decidere come valutarla. La valutazione potrebbe riguardare la partecipazione, le esperienze di apprendimento, la messa in pratica o un altro risultato appropriato a tale risposta. Si tratta di possibili applicazioni del rapporto, non di risultati dimostrati dalla fase Wave 1.

Co-funded by
the European Union

8. Aspetti ancora incerti e prossimi sviluppi

8.1 I limiti dell'analisi del divario tra le parti interessate

L'indagine ESIC è stata progettata per esaminare l'allineamento e le possibili discrepanze tra le competenze considerate importanti nella pratica professionale, le priorità formative e lo sviluppo delle competenze percepito dagli studenti. Queste prospettive complementari costituiscono una base per esaminare la relazione tra pratica professionale e formazione.

Nella fase Wave 1, la copertura insufficiente e disomogenea dei gruppi target all'interno dei singoli Paesi limita la possibilità di condurre un'analisi approfondita di queste relazioni. Il campione non offre una base sufficientemente solida per effettuare il confronto previsto tra tutti e tre i gruppi a livello locale. L'aggregazione dei dati di diversi Paesi non può sostituire le evidenze raccolte a livello locale: le strutture socioeconomiche, i sistemi educativi e le condizioni istituzionali differiscono, e il contributo dei singoli Paesi a ciascun gruppo è disomogeneo.

L'analisi del divario rimane un obiettivo centrale per le fasi successive del progetto, da perseguire attraverso un maggiore coinvolgimento dei diversi gruppi interessati all'interno degli stessi contesti nazionali o locali. L'obiettivo è identificare potenziali discrepanze per effettuare un'indagine più approfondita e instaurare un dialogo più costruttivo. Le differenze tra le valutazioni espresse nell'indagine devono essere interpretate alla luce di tale contesto, anziché essere considerate una misura diretta delle competenze mancanti o dell'efficacia della formazione.

8.2 Altri limiti all'interpretazione

La partecipazione tramite i canali di distribuzione dei partner e della rete potrebbe favorire le persone coinvolte nel progetto o interessate all'argomento. I risultati non devono essere considerati rappresentativi dell'intera popolazione e non viene riportato alcun tasso di risposta complessivo. La copertura geografica non dovrebbe pertanto essere utilizzata per descrivere la prevalenza a livello nazionale o europeo.

Le valutazioni sono basate su autovalutazioni. Rilevano percezioni, aspettative e, nel caso degli studenti, anche il grado di fiducia nelle proprie competenze in fase di sviluppo. Non riflettono direttamente le prestazioni sul posto di lavoro, la qualità dell'insegnamento, la domanda di lavoro o i risultati dell'apprendimento. L'elevata concentrazione di punteggi nella parte alta della scala limita ulteriormente le sottili distinzioni tra le competenze.

Co-funded by the European Union

I questionari sono stati progettati per un utilizzo multilingue. La traduzione automatica e la revisione a livello locale rientravano nell'approccio adottato dal progetto, ma il loro utilizzo non garantisce che tutte le versioni linguistiche siano state interpretate in modo equivalente. Le differenze linguistiche e contestuali ricoprono un ruolo importante nel contesto dell'analisi dei risultati nel loro insieme.

I controlli di attenzione contribuiscono a ridurre le preoccupazioni relative all'attenzione prestata dai rispondenti, ma il loro superamento non garantisce l'accuratezza di tutte le risposte. L'analisi si basa sull'esito registrato dei controlli di attenzione, anziché su una nuova valutazione indipendente delle risposte originariamente fornite a tali controlli. Anche il fatto che le valutazioni siano complete nel set di dati pulito non garantisce che tutte le risposte originali fossero complete.

8.3 Rafforzamento della successiva fase Wave

Le fasi successive possono rafforzare l'analisi del divario coinvolgendo professionisti, docenti e studenti all'interno di contesti nazionali o locali condivisi. Il reclutamento dovrebbe concentrarsi sui gruppi sottorappresentati, monitorare la copertura a livello di Paese e di gruppo durante il lavoro sul campo e documentare i canali utilizzati. La revisione delle traduzioni e una documentazione chiara delle diverse versioni del questionario possono contribuire a comprendere in che modo lo strumento di rilevazione viene presentato ai rispondenti.

La struttura principale del questionario dovrebbe rimanere stabile anche dopo la sua distribuzione. Qualsiasi modifica strutturale proposta per una versione successiva richiede l'approvazione esplicita e la documentazione delle sue motivazioni, delle tempistiche, della versione interessata e delle implicazioni per la comparabilità. Il presente rapporto non propone modifiche a un'indagine in corso.

Una successiva fase Wave, condotta con criteri comparabili, consentirebbe di esaminare l'evoluzione dei modelli nel tempo. Se partecipano persone diverse, le differenze osservate possono riflettere sia variazioni nella composizione del campione sia cambiamenti nelle percezioni. Per trarre conclusioni sullo sviluppo delle competenze individuali sarebbero necessari un disegno di studio di follow-up appropriato e dati a supporto di tale interpretazione.

Co-funded by
the European Union

9. Conclusioni e ulteriori approfondimenti

La fase Wave 1 apporta tre elementi utili al lavoro di ESIC in materia di analisi delle competenze. Il documento descrive quali competenze i professionisti e i docenti partecipanti considerano importanti e in che ambito gli studenti percepiscono un contributo da parte del percorso formativo. Individua modelli relativi alle prospettive future che possono orientare le domande a livello locale sulle ulteriore opportunità di apprendimento e supporto. Definisce inoltre i limiti delle conclusioni che è possibile trarre da questo primo campione e individua gli ambiti su cui concentrare la futura raccolta di evidenze.

I risultati risultano particolarmente utili se integrati con la conoscenza del contesto in cui verrà presa una decisione. Competenze collaborative e relazionali, attività digitali e applicate, sistemi, sostenibilità e temi legati al coinvolgimento meritano tutti di essere presi in considerazione. Il rapporto fornisce elementi che giustificano un approfondimento di tali aspetti; la risposta più appropriata dipende dalle attività svolte a livello locale, dagli obiettivi formativi, dalle risorse disponibili e dalle persone coinvolte.

I lettori possono consultare i risultati interattivi e accedere alle risorse di dati correlati tramite lo strumento Monitoraggio delle competenze ESIC. L'Allegato A illustra ciascuna competenza, l'Allegato B fornisce risultati descrittivi completi a livello di gruppo e l'Allegato C documenta i metodi, la copertura e la matrice di priorità. Nell'utilizzare lo strumento di monitoraggio, i lettori dovrebbero verificare i filtri applicati al campione e le versioni, prestando la stessa attenzione ai sottogruppi di dimensioni ridotte e alle eventuali differenze nell'interpretazione delle domande.

Fonti e ulteriore bibliografia

Le evidenze quantitative provengono dal set di dati integrato e pulito della fase Wave 1 del progetto ESIC, dal manuale dei codici di competenza e dai questionari rivolti a professionisti, docenti e studenti. Il quadro di riferimento per l'allineamento utilizzato nello studio è descritto nell'abstract della conferenza intitolato "Aligning Social Innovation Competencies Among Practitioners, Educators, and Students: A Longitudinal Study in Nine European Countries." L'Appendice C descrive gli strumenti di indagine, le modalità di reclutamento e i metodi di analisi.

Risorse pubbliche per il progetto:

Co-funded by the European Union

- ESIC. Monitoraggio delle competenze. Risultati interattivi, link ai dati e informazioni di base.
- ESIC. Spiegazione dei cluster di competenze. Pagina di pubblicazione e download del rapporto di intelligence 1.
- ESIC. Profili emergenti. Pagina di pubblicazione e download del rapporto di intelligence n. 2, fornito come materiale di approfondimento.

Co-funded by
the European Union

European Social Innovation Campus

Sito web

Co-funded by the European Union